



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

06 APRILE 2023



Calcio, Serie D
Acireale-Catania
ad Aci S. Antonio
per i granata
sfida decisiva
per la salvezza

COCO E FINOCCHIARO pagina 17



SIRACUSA
Amara il "cervello"
del Sistema Siracusa

FRANCESCO NANIA pagina IV

MODICA
Fratelli d'Italia
ci ha ripensato?

MARIACARMELA TORCHI pagina XI

NOTO
Topi morti e rifiuti
all'ospedale Trigona

OTTAVIO GINTOLI pagina VI

POZZALLO
Autostrada Sr-Gela
«Fondi insufficienti»

MICHELE BARBAGALLO pagina XII

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



Siracusa | Ragusa

GIOVEDÌ 6 APRILE 2023 - ANNO 79 - N. 95 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

VERSO IL VOTO: CENTRODESTRA AL BIVIO, LIPERA CANDIDA CORONA



A Catania FdI schiera Trantino ma la Lega non molla su Sudano

MARIO BARRESI, FRANCESCA AGLIERI RINELLA PAGINA 3 E IN CRONACA DI CATANIA



SANITÀ

Vertenza laboratori
intesa possibile
la Regione ottimista
sui convenzionati

GIUSEPPE BIANCA pagina 6

IL CASO

«"Polaretti" copiati»
Dolfin la spunta
ritirati dal mercato
i gelati taroccati

SERVIZIO pagina 6

PATERNÒ

Rapina benzinaio
lo zio lo saluta
e viene incastrato
dalle telecamere

SERVIZIO pagina 7

INDIGESTO

Se dovessero vietare davvero
le parole straniere, sentiremo
le mamme in spiaggia chiamare
Braiano, Maicolo o Scianella.
Stefania Colombo

Fitto: il Pnrr è ok Giorgetti a Catania «Primo esempio»

Il Recovery. Procede la revisione dei progetti
Piano da 4 miliardi per chip, si parte dalla StM

Il ministro Raffaele Fitto rassicura
dopo le polemiche sui ritardi del
Pnrr. E il ministro dell'Economia,
visitando il nuovo investimento
della St a Catania, ha parlato di
nuovi investimenti da 4 miliardi
nell'ambito del Chips Act dell'Ue

PIOVAN E GUCCIONE pagine 4-5

Decreto "superbonus"
adesso è legge
ecco tutte le novità

MILA ONDER pagina 10

SBARCHI SENZA SOSTA

Migranti, Calabria e Sicilia verso lo stato d'emergenza

LORENZO ATTIANESE pagina 8



SILVIO C'È

Berlusconi in terapia intensiva
per una crisi respiratoria
«È lucido, ce la farà anche stavolta»

MARCELLO CAMPO E ALTRI SERVIZI pagina 2

www.pugna.net

Ragusa

GIOVEDÌ 6 APRILE 2023

Redazione: piazza del Popolo,1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



MODICA

Omicidio Peppe Lucifora
l'occhio degli inquirenti
sulle tracce dentro la casa

Udienza ieri a Catania in Corte
d'assise d'appello con in primo
piano le metodologie utilizzate dai
Ris per individuare le impronte
nell'abitazione della vittima.

- SALVO MARTORANA pag. X

VITTORIA

Il Consiglio comunale ha sanato
quattro incompatibilità su cinque

GIUSEPPE LA LOTA pag. XI

LA POLEMICA

Feste religiose, santi e primogeniture
Abbate e Dipasquale ai ferri corti

GIUSEPPE LA LOTA pag. XI



VITTORIA

No agli sprechi alimentari
«Le scelte dei consumatori
siano ancora più sostenibili»

Relatori d'eccezione ieri al
convegno promosso da Food
Innova con, tra gli altri, Oscar
Farinetti di Eataly e l'on. Maria
Chiara Gadda.

DANIELA CITINO pag. XIII

Modica, Fratelli d'Italia con il tira e molla

Verso il voto. Dopo gli svarioni nel capoluogo, il partito che al momento si può ritenere il più votato nel Belpaese rischia di confezionare un'ulteriore magra figura in provincia ritirando il sostegno già ufficializzato a Gerratana

➔ L'accordo che era
stato raggiunto
potrebbe diluirsi
come neve al sole
Il tutto a vantaggio
della Monisteri



Fratelli d'Italia a Modica (nella foto), dopo la fumata bianca formalizzata nelle ultime ore, rischia di rimangiarsi la parola già data e ufficializzata. Un po' come era accaduto qualche settimana fa a Ragusa con il cambio in corsa tra Spadola e Cultrera. Il sostegno garantito a Nino Gerratana, tanto da indurre FdI a convocare una conferenza stampa per sabato mattina, potrebbe non essere più tanto solido. Le indiscrezioni raccolte ieri parlano di un clamoroso cambio di rotta a vantaggio di Maria Monisteri, la «pupilla» di Abbate.

MARIACARMELA TORCHI pag. XI

Modica. Le rassicurazioni del direttore Sanfilippo all'indirizzo del sindacato che aveva sollevato il caso Nessuna apertura a Pasqua e a Pasquetta, La Fortezza fa dietrofront

MARIACARMELA TORCHI

MODICA. Dopo la polemica sollevata per il fatto che all'interno del centro commerciale La Fortezza un negozio sarebbe rimasto aperto sia il giorno di Pasqua che di Pasquetta nonostante tutti gli altri fossero chiusi, è intervenuto direttamente il direttore del centro Calogero Sanfilippo, rassicurando, sia i lavoratori che i sindacati, che «i cancelli e le porte del centro commerciale La Fortezza di Modica rimarranno chiusi sia nel giorno di Pasqua che in quello di Pasquetta». Nessun quindi passo indietro da parte dei vertici della Fortezza rispetto alla de-

AUTOSTRADA DESERTA



I fondi ministeriali per il tratto che da Pozzallo porta a Modica serviranno a coprire soltanto una minima parte delle necessità. Arrivano 2,3 milioni, ma in realtà ne servirebbero quattordici

MICHELE BARBAGALLO pag. XII

cisione già assunta da tempo di chiudere in linea anche con gli altri centri commerciali iblei.

Il responsabile del centro commerciale modicano ha spiegato di essere stato colto di sorpresa da questa decisione del negozio gestito da cinesi di aprire in maniera non concordata anche a Pasqua e Pasquetta. «Siamo molto soddisfatti da questa rassicurazione - ha dichiarato il segretario generale della Filcams Cgil Ragusa, Antonio Modica - e auspichiamo che nelle prossime settimane si instauri con il centro La Fortezza di Modica un tavolo permanente di confronto e di concertazione».



Il centro commerciale La Fortezza di Modica

VITTORIA

«Quelle panchine
della discordia
costate 90mila euro
E' davvero assurdo»

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Novantamila euro. Tanto sarebbero costate al Comune le panchine della discordia. Lo dichiara l'ex sindaco, Giuseppe Nicosia, che scrive: «Svelata una parte del mistero del valzer delle panchine e dei 'tabuti' (così vengono chiamate le panchine di pietra perché a molti ricordano delle tombe). «La delibera 273 - aggiunge - ci rivela che questa amministrazione invece di spendere il finanziamento statale concesso per la manutenzione delle strade ha speso circa 90mila euro in panchine brutte (come i tabuti) o invalide (come quelle della piazza che inciampano e cadono da sole). Fondi destinati alla sicurezza e viabilità strada-



le dirottati per: 250 tabuti da distribuire a casaccio; 22mila euro per panchine che non si reggono in piedi; 18mila euro per 15 docce (manco se fossero con sauna e idromassaggio incorporate)». Sui social Nicosia pubblica la delibera in questione che, a suo dire, «smaschera gli imbroglioni del "siamo senza soldi per riparare le strade"».

In molti, in queste settimane, avevano tentato di risalire al numero delle panchine e al costo. Fra questi il consigliere Monia Cannata che aveva denunciato di non aver trovato traccia di queste informazioni sull'albo pretorio ma di aver scovato, nel frattempo, «una delibera che dimostra come per il loro spostamento siano già stati spesi oltre 3mila euro per il noleggio di un'autogrù con operatore. Costo in crescita - ricorda Cannata - in quanto il sindaco ha annunciato che, entro la festa del Patrono, piazza del Popolo avrà un nuovo arredo».

Ragusa Provincia

Il voto nell'aula per sanare 4 incompatibilità su cinque

Vittoria. In sospeso la posizione dell'assessore-consigliere Campailla Polizia municipale: Gianpaolo Monaca nominato nuovo comandante

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Quindici voti favorevoli, 9 assenti, il Consiglio approva. 14 consiglieri che si trovavano in condizioni di incompatibilità per alcuni tributi non pagati al Comune sono diventati compatibili e il civico consesso ne ha pigliato atto. Durante la discussione e votazione Concetta Fiore, Valentina Argentino, Giacomo Romano e Giuseppe Nicastro erano fuori dall'aula. A scoprire la causa dell'incompatibilità dei 4 consiglieri citati era stato l'ispettore regionale Francesco Riela, il quale aveva assegnato i termini previsti dalla legge per rimuovere l'incompatibilità ed evitare l'intervento del Dipartimento regionale agli Enti locali.

Durante la seduta del 23 marzo il consigliere-assessore Cesare Campailla era uscito allo scoperto dichiarando di avere una pendenza con il Comune e richiedendo i 10 giorni di tempo per mettersi in regola. Ha ancora 3 giorni per sanare, entro Pasqua dovrà rimuovere l'incompatibilità. E a lui sarà dedicata la prossima seduta

già fissata per l'11 aprile.

Una seduta senza colpi di scena e dall'esito scontato, dunque, anche se la consigliera Cinque stelle Valentina Argentino ha fatto notare al Consiglio che la delibera è stata esitata «con un'unica votazione, mentre durante la precedente seduta si era votato per la contestazione di ogni singola posizione procedendo con 4 votazioni diverse». Alla fine il dubbio è stato chiarito: essendovi le certificazioni di regolarità da parte della direzione tributi e della direzione polizia municipale, il Consiglio poteva solo prenderne atto ed ha votato con unica votazione per tutte le posizioni. «Sono finalmente sollevata - ha dichiarato Argentino - anche perché, a dire il vero, avevo proceduto con il pagamento ancora prima dell'apertura del procedimento di contestazione, che non doveva nemmeno essere aperto nei miei riguardi».

Altro argomento. Chi comanda al Comando di polizia locale dal primo di aprile, ovvero da quando l'avvocato Gaetano Piscopo ha lasciato l'incarico



gratuito dopo aver preso atto che quell'incarico così delicato non si poteva svolgere a titolo di rimborso spese? Il sindaco Francesco Aiello ha già risolto il problema con la determina numero 28 apparsa ieri sul sito online del Comune. Dall'elenco degli idonei del precedente concorso ha trovato di suo gradimento Gianpaolo Monaca, nativo di Bolzano, 57 anni, attuale comandante della polizia municipale a Solarino. Prenderà servizio il 13 aprile. Il contratto firmato a sensi dell'articolo 110, prevede la durata di 3 anni salvo rinnovo. Da quando non c'è più Cosimo Costa, oggi presidente del Nucleo di valutazione, Monaca è il quarto dirigente dopo Rosario Amaru, Enzo Simola e Gaetano Piscopo.

Cosa troverà il comandante Monaca a Vittoria? Un comando composto da 38 unità rispetto agli 80 degli anni d'o-

ro, numero destinato a scendere per il prossimo pensionamento di alcuni. Una città di 70mila abitanti senza agenti di polizia municipale che dovrà organizzare la festa del Venerdì Santo e il giorno di Pasquetta senza un dirigente disposto a firmare ordinanze interne. Vittoria spera di attingere alla graduatoria del concorso di polizia municipale ultimato a Ragusa, il cui elenco di 80 idonei dovrebbe uscire a giorni. Vittoria spera di ricevere agenti a tempo indeterminato.

Un corpo da rifondare da cima a fondo. Un compito arduo e difficilissimo, soprattutto quando dovrà rieducare al senso civico i vittoriosi da tempo abituati a fare qualsiasi cosa impunemente: a sostare selvaggiamente ovunque, a occupare tutti i posti riservati ai disabili, a non rispettare regole di viabilità e codici della strada. ●

«Basta con gli sprechi il ruolo chiave è quello che ha il consumatore»

Vittoria. Il convegno promosso da Food Innova ieri al teatro comunale con la presenza di Oscar Farinetti (Eataly) e dell'on. Maria Chiara Gadda

DANIELA CITINO

VITTORIA. Troppo cibo. Infatti ne produciamo più di quanto serve agli otto miliardi di abitanti sulla terra. Con il paradosso che il 10% non ha ancora accesso al cibo e che i restanti o mangiano cibo spazzatura, sprecandolo, oppure si nutrono con la sua eccedenza. Come fare? La soluzione esiste. Altissima qualità e prezzi sostenibili che è, tra l'altro, la prima cosa che direbbe ai suoi nipoti "nonno" Oscar Farinetti, imprenditore italiano e fondatore della catena Eataly che, nel suo biglietto di visita, riporta, non a caso, i titoli di 'ambasciatore del cibo italiano' e 'valorizzatore del Made in Italy'. Farinetti, ieri pomeriggio, era al teatro comunale, relatore di prestigio al convegno che, promosso da Food Innova con il patrocinio del Comune, ha avuto come temi intercambiabili e interconnessi quelli dello 'spreco alimentare e della sostenibilità'.

Del resto è lo stesso fondatore di Eataly, che tra l'altro a dicembre ha battezzato il Green Pea, sua ultima creatura, un building di 1500 metri interamente green e bio, ad annotare che esiste, ancora, in Italia «una milionata di famiglie» con difficoltà nell'accesso al cibo. Ma a pensare che 'bio e sostenibile' non solo costituiscono le direttrici per salvare il pianeta, ma stiano diventando sempre più 'cool', non è solo l'illuminato imprenditore. Disposta a seguirlo a ruota, è la stessa Italia. «Nell'Ue ogni anno si perdono o si sprecano circa 87,6 milioni di tonnellate di cibo. Il dato positivo è che il nostro Paese è tra i più sensibili allo sviluppo sostenibile. Una scommessa di crescita nella quale Food Innova vuole esserci» spiega il patron Saro Sallemi ringraziando il sindaco di Vittoria, Francesco Aiello, per avere sostenuto la giornata convegnistica che, per la qualità e lo spessore delle tematiche trattate, ha voluto che il parterre di relatori fosse di alto livello. «È fonda-



mentale per fare rete, per permettere a tutti i protagonisti di questa filiera ecologica di potersi parlare, incontrare, dialogare, per fare nascere nuove progettualità» aggiunge Sallemi (nella foto sopra con Farinetti) citando la presenza dell'on. Maria Chiara Gadda

che, firmataria della legge antispreco approvata nel 2016, vorrebbe fare diventare altrettanto cool la 'doggy bag' dentro la quale mettere tutto il cibo non consumato e che potrebbe essere riciclato e soprattutto vorrebbe che la burocrazia diventasse leggera in fatto di donazioni alimentari e farmaceutici ai fini della solidarietà sociale.

«Con Angelo Frascarelli, presidente Ismea, abbiamo invece parlato delle novità contenute nella Pac entrata in vigore dal 1° gennaio 2023 e dunque di ricalcolo dei titoli, ecoschemi, nuovi sostegni accoppiati, nuovi interventi delle Regioni sullo sviluppo rurale, fondo mutualistico. Invece con Angelo Barone, presidente della Consulta nazionale dei distretti del cibo abbiamo toccato il tema del riuscire a mettere in rete i territori, condividendo le



buone prassi e i processi innovativi».

E proprio perché fare rete resta una delle missioni di Food Innova, interlocutori d'eccezione nel convegno sono stati proprio i consorzi di tutela Igp e Dop siciliani.

«Riteniamo degli strumenti d'aggregazione in grado di far crescere tutto il made in Italy agroalimentare che è basato sui processi innovativi legati alla filiera a partire dalla sostenibilità. È evidente come nei Paesi indu-

strializzati il ruolo del consumatore è chiave: le risorse non mancano ma è importante lavorare sulle abitudini di consumo e sulla sensibilità di ogni singolo cittadino. E questo convegno ha rappresentato un'occasione per dare riconoscimento sia alle peculiarità dei prodotti del territorio che al loro utilizzo» conclude il patron di Food Innova, Rosario Sallemi. A moderare il convegno Simona Riccio esperta del Centro agroalimentare Torino.

Libero consorzio. Anche l'assessore regionale Luca Sammartino ha riconosciuto il valore dei nostri prodotti Le eccellenze enogastronomiche del Menù ibleo in vetrina al Vinitaly

MICHELE FARINACCIO

Grande successo per Menù Ibleo, iniziativa promossa dal Libero consorzio comunale di Ragusa con il coinvolgimento dei consorzi di tutela del territorio e di Slow food Ragusa.

Al Vinitaly di Verona, all'interno di Sol&Agrifood, le eccellenze dell'agroalimentare ragusano sono state presentate alle istituzioni, alla presenza dell'assessore regionale all'Agricoltura Luca Sammartino e del direttore generale del dipartimento Agricoltura Dario Cartabellotta, ai professionisti del settore ed alla stampa specializzata attraverso un pasto studiato appositamente per l'evento. Menù Ibleo è anche il primo passo di un progetto che proseguirà nei prossimi mesi e che coin-



volgerà anche i ristoratori della provincia di Ragusa. L'obiettivo è quello di creare un circuito virtuoso in cui, attraverso la predisposizione di un apposito disciplinare, promuovere ai turisti e ai clienti la consumazione di prodotti certificati prodotti nel territorio.

«Siamo soddisfatti per il grande riscontro ottenuto, l'impegno dell'ente provinciale è quello di pro-

In vetrina. Da sinistra Lorenzo Lauria, Giuseppe Arezzo, Enzo Cavallo, Luca Sammartino e Salvatore Piazza.

muovere i nostri prodotti di eccellenza dell'agroalimentare. La vetrina privilegiata di Sol&Agrifood ci ha permesso di lanciare il progetto che vedrà coinvolti i Consorzi di Tutela iblei in una strategia più ampia per rilanciare ulteriormente la qualità ragusana», ha dichiarato il commissario straordinario del Lcc ibleo, Salvatore Piazza.

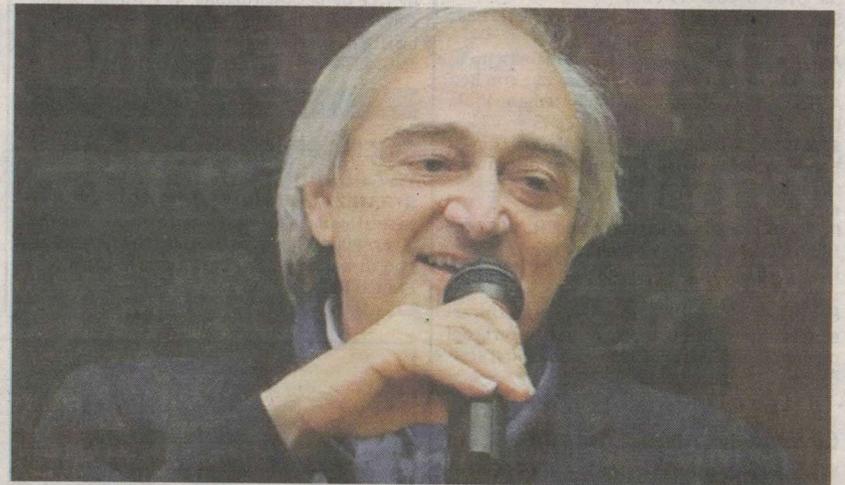
«Con grande piacere - ha detto

l'assessore regionale all'Agricoltura, Luca Sammartino - abbiamo raccolto l'opportunità del Libero consorzio comunale di Ragusa, che ha messo insieme le eccellenze in un menu. Un'occasione per mettere al centro il sapere dei nostri produttori e tutta la nostra straordinaria capacità di produzione, che va dal mare alle colline: prodotti che oggi ci invidiano in tutto il mercato nazionale».

«Il commissario Salvatore Piazza ha intercettato immediatamente il ruolo che possiamo svolgere i consorzi - ha ricordato il presidente del consorzio di tutela olio dop Monti Iblei, Giuseppe Arezzo - il nostro menu andremo a portarlo in giro in tutta l'Italia, ma non andrà in giro soltanto il prodotto ma anche quello che il prodotto stesso porta con sé».

A Vittoria si riaccende il "Dramma Sacro" diretto da Walter Manfrè

Domani alle 20.30 in piazza "Calvario" l'atteso appuntamento con uno tra i più antichi riti della Settimana santa siciliana



GIOVANNA CAGGEGI

Dopo due anni di pausa dovuta alla pandemia, torna in grande stile il "Dramma sacro" a Vittoria domani alle 20.30 in piazza Sei Martiri della Libertà, nota come piazza "Calvario". Appuntamento tra i più antichi della settimana santa siciliana - iscritto nel 2007 nel registro delle Eredità Immateriali della nostra isola - l'evento è affidato alla regia di Walter Manfrè, maestro della scena contemporanea, che in oltre mezzo secolo di carriera ha affiancato il repertorio classico alla prevalente vocazione sperimentale.

Consacrato per il suo Teatro della Persona e per gli spettacoli che rivoluzionano il rapporto tra il pubblico e gli attori - La Confessione, La Cena, Il Viaggio, Visita ai parenti - Manfrè torna alla sacra rappresentazione dopo l'esperienza di una storica edizione della "Perdonanza" realizzata a L'Aquila.

Outsider, spirito libero, artista visionario, da quasi un decennio il regista di origini messinesi ha scelto di operare nel territorio ibleo dove ha fondato l'International Theatre Centre, una scuola di alta formazione teatrale che ha visto passare i più grandi nomi della scena europea. Saranno proprio alcuni allievi della scuola ad affiancare il prestigioso cast dell'edizione 2023 del "Dramma sacro" che si avvale dell'aiuto regia di Andrea Traina. Nei ruoli principali della sacra rappresentazione figurano gli attori Moni Ovadia (Nicodemo), Mascia Musy (Maria), Simonetta Cartia (Maddalena), Luca Iacono (Giovanni), Luca Biagini (Misandro), Silvio Laviano (Nizech), Tiziana Bellassai (Pia Donna).

«Sono amici artisti che non ho scelto a caso - spiega Manfrè - Il Dramma sacro si svolge all'aperto in una piazza. Era necessario schierare professionisti in grado di usare la voce, cosa sempre più rara tra gli attori, soprattutto

tra i divi televisivi. Bisogna puntare sulla valorizzazione delle risorse del territorio, tenendo alto il profilo della qualità».

Se la tradizione della sacra rappresentazione vittoriese risale alla metà del Seicento, è soltanto a partire dal 1859 che con il "Dramma sacro" - scritto dal marchese Pietro Ricca nell'Ottocento - si assiste a un frequente coinvolgimento di attori professionisti e ad allestimenti monumentali. Nell'albo d'oro figurano, tra gli altri, artisti del calibro di Paola Borboni, Valeria Ciangottini, Turi Ferro, Pino Caruso, Ileana Rigano.

«Ha una storia incredibile di interpreti - aggiunge il regista - Turi Ferro era appena diciottenne quando prese parte a un'edizione del Dramma nel ruolo di San Giovanni. Ho voluto coinvolgere nomi di prestigio per restituire

l'antico smalto, piuttosto offuscato in anni recenti. È importante riportare l'essere umano alla dimensione del sacro in un tempo segnato dalla sofferenza e dalla precarietà come quello che stiamo vivendo».

Composto da 450 endecasillabi sciolti, il Dramma sacro prende avvio dal momento in cui Gesù, inchiodato sulla croce, viene colpito al costato dalla lancia del centurione. «Il nucleo centrale è la deposizione. C'è lo spettacolare ingresso dei 'crocifissari' che depongono Gesù - una suggestiva riproduzione in gomma - e lo consegnano a Maria. Poi si accende la disputa tra i detrattori di Gesù e i suoi difensori. È un rito a cui i vittoriosi sono molto legati. Conoscono a memoria ogni verso e noi ci atteniamo con scrupolo alla versione originale. Mi concedo una sola libertà: da fanatico quale sono

della resurrezione, a conclusione del rito farò partire la musica della Sinfonia n.2 'Resurrezione' di Mahler».

Intanto, pur tra difficoltà e cambi di sede, prosegue la coraggiosa attività dell'International Theatre Centre a Comiso. «C'è da scontrarsi con alcune chiusure della mentalità della provincia, ma credo molto in questo territorio ricco di raffinate intelligenze. Ho finalmente una bella sede che mi ha concesso la sindaca di Comiso, Mari Rita Schembari. Proseguo l'attività al Castello di Donnafugata, mentre mi preparo a riportare in scena in Calabria il Glauco di Pirandello. Quanto ai miei spettacoli, attendo la produzione giusta per riprendere un antico successo, "Le voci umane", ispirato al testo di Jean Cocteau ma giocato sul tema della solitudine in tutte le sue forme».

Le uova di Pasqua per i piccoli degenti di Pediatria Bel gesto di solidarietà degli agenti della Polstrada

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Proseguono le iniziative di solidarietà che vedono protagonisti i piccoli pazienti del reparto di Pediatria dell'ospedale Guzzardi. Dopo le 70 uova regalate dalla tabaccheria Piccitto di Vittoria, ieri sono arrivati altri doni. Un gruppo di poliziotti del distaccamento cittadino polizia stradale ha infatti consegnato delle uova di Pasqua ai bambini ricoverati nel reparto.

Tutto il personale, comandante compreso, si è autotassato per raccogliere i fondi da destinare all'acquisto delle uova da regalare ai piccoli pazienti, così da rendere la Santa Pasqua più gradevole anche a questi bambini che non potranno festeggiare a casa, in famiglia. «L'iniziativa dei poliziotti, molto apprezzata dal que-

store di Ragusa, Giusy Agnello - si legge nella nota diffusa dalla Questura di Ragusa - rappresenta la manifestazione del sentimento di condivisione dei valori di generosità e di vicinanza a chi è in difficoltà tipici della polizia di Stato».

Alla consegna ha partecipato un



gruppo di poliziotti oltre che personale della direzione medica dell'ospedale, i medici dell'Uoc di Pediatria e Neonatologia e le insegnanti in servizio al presidio scolastico presente in reparto. Per molti dei bambini presenti, soprattutto i più "grandicelli", la giornata ha riservato quindi loro una gioia doppia: quella di ricevere un uovo di cioccolata e quella di vedere da vicino un poliziotto che, per molti di loro, rappresenta una sorta di supereroe in carne ed ossa con tanto di divisa, distintivo e manette.

Un modo quindi per trascorrere più "dolcemente" le festività, sebbene lontani da casa, ma di certo sempre circondati dalle cure e dall'affetto del personale sanitario e da quanti, con questi piccoli ma importanti gesti, cercano di farli sentire meno tristi.

Ragusa. Ieri si è tenuta la cerimonia di inaugurazione La scultura dell'artista Alfio Nicolosi donata alla Procura della Repubblica

RAGUSA. Lo scultore Alfio Nicolosi ha donato la sua opera chiamata "Paride", della serie " natura crea" alla Procura della Repubblica di Ragusa. Ieri mattina nel corso di una cerimonia semplice (nella foto) la scultura è stata svelata.

Il procuratore Fabio D'Anna ha parlato di Paride raccontandone la storia, ricordando che è stato uno dei primi giudici della storia perché ha dovuto giudicare chi era la più bella tra le dee. Lo scultore ha raccontato che ha cominciato a fare l'artista dalla morte di suo figlio. Alla cerimonia anche il presidente del Tribunale Francesco Pitarresi. Non è la prima volta che l'artista dona le sue opere alle istituzioni per renderle fruibili alla cittadinanza ragusana. "I titanici" del 2008 è stata donata al Comune di Ragusa dal mae-



stro, nativo di Zafferana Etnea, ma ragusano d'adozione, così come "Giano bifronte", altra scultura donata al Comune di Ragusa e collocata al porto turistico di Marina. I titanici impreziosisce, invece, il Giardino ibleo. Il maestro Nicolosi, apprezzato e recensito scultore, nel 2017 ha fatto dono alla polizia di una delle sue opere: «Nefertiti regina del Nilo», collocata in Questura.

S. M.

VITTORIA

Camionista sbatte contro un pilone



E' stato trasportato in elisoccorso all'ospedale Sant'Elia di Caltanissetta il camionista di 66 anni di Vittoria vittima di un incidente stradale autonomo avvenuto ieri pomeriggio sulla strada statale 66, la Riesi-Ponte Olivo, nel Nisseno. L'uomo era alla guida di un camion che trasportava polimeri quando, forse a causa dello scoppio di due ruote del mezzo pesante, è andato a sbattere contro un pilone del cavalcavia (nella foto). Il camion si è aperto in due parti dopo essere cappottato. Il camionista ha riportato lesioni e traumi in varie parti del corpo.

VITTORIA

Bimbo cade dalla bici, è grave

Rovinoso caduta dalla bici a Vittoria per un bimbo di 9 anni, finito in ospedale a causa del trauma cranico riportato. I medici del Guzzardi hanno ritenuto necessario il trasferimento immediato in elisoccorso al policlinico di Messina, dove è al momento ricoverato in terapia intensiva pediatrica. L'episodio è accaduto martedì sera. Il bambino pare abbia battuto violentemente la testa al suolo dopo la caduta dalla bici.